

Sanità italiana, per i consumatori è sedicesima in Europa - Panorama - 14-11-08

Non è tra i Paesi peggiori, ma sotto il profilo sanitario l'Italia ha un sistema "mediocre". Secondo l'indice dei consumatori Euro health consumer index (Ehci) 2008, un sondaggio annuale sulla sanità europea, presentato a Bruxelles ed effettuato "dalla parte del consumatore", il nostro Paese si colloca infatti al sedicesimo posto fra i sistemi sanitari di 31 Paesi europei. Nonostante qualche piccolo passo avanti rispetto all'anno scorso, l'Italia ottiene un risultato simile a quelli di Spagna e Grecia e resta indietro rispetto a paesi dell'Europa dell'Est come Estonia e Ungheria. Nelle sei categorie, che coprono 34 indicatori della performance, l'Italia ha ottenuto 640 punti su un potenziale teorico di 1.000. I Paesi Bassi sono in testa alla classifica con 839 punti, seguiti da Danimarca (che vince il Diabetes Index 2008), Austria (che aveva vinto nel 2007), Lussemburgo e Svezia.

L'Euro health consumer index è una classifica annuale dei sistemi sanitari nazionali europei suddivisa in sei aree: diritti e informazione dei pazienti, sanità elettronica, tempi di attesa, risultati, gamma e ambito dei servizi forniti e farmaci. L'Index copre 31 paesi ed è stato pubblicato per la prima volta nel 2005 dall'organizzazione di analisi e informazione Health Consumer Powerhouse. Come per tutti gli altri indici, l'organizzazione adotta il punto di vista del consumatore.

Le conclusioni del report sono inesorabili. In linea generale il sistema sanitario italiano è mediocre e deve migliorare in tutte le subcategorie. Come già osservato l'anno scorso, sembra essere ancora governato da cosiddetti "Dei in camice bianco" e questo non è certo il modo migliore di garantire al paziente la conformità con gli ordinamenti per il trattamento. "Il sistema sanitario italiano ha bisogno di un passaggio di potere dai medici ai pazienti", afferma il presidente della Health Consumer Powerhouse, Johan Hjertqvist.